



Città di Marcon
Città Metropolitana di Venezia

REGOLAMENTO
PER L'AGGIORNAMENTO DELLO STATUTO
E PER LA PREDISPOSIZIONE E MODIFICA DEI REGOLAMENTI COMUNALI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2003
modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2024

Art. 1- Composizione della commissione

1. Ai sensi dello Statuto Comunale, il Consiglio Comunale nomina una commissione consiliare permanente per l'aggiornamento dello statuto, nonché per la predisposizione e l'aggiornamento dei regolamenti comunali.
2. Le sedute della commissione sono pubbliche salvo i casi previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.
3. La commissione è composta da un rappresentante per ogni gruppo consiliare. A tal fine ciascun capogruppo comunica al Presidente del Consiglio il designato a membro della commissione. In caso di impossibilità a partecipare, il commissario designato può delegare un consigliere dello stesso gruppo.
4. Alle sedute della commissione possono assistere in seno alla medesima, come uditori, i Consiglieri non commissari.
5. Ai lavori della commissione partecipa il Segretario Generale o funzionario da lui individuato secondo l'oggetto del regolamento.
6. Nel corso del mandato amministrativo, i capigruppo consiliari, anche in seguito a modifiche dei gruppi o costituzione di nuovi, possono presentare al Presidente della Commissione richiesta di sostituzione del componente della commissione da loro precedentemente designato e/o nomina di nuovo componente, alla quale si dà seguito entro 3 giorni.
7. Qualora sia tecnicamente fattibile e fatti salvi i casi di segretezza della seduta, il Presidente può disporre lo streaming e/o la registrazione audio/video della seduta.

Art.2 – Durata, condizioni di decadenza, surroga

1. La commissione rimane in carica per tutta la durata del mandato amministrativo.
2. L'assenza non giustificata per tre sedute consecutive comporta l'automatica decadenza dalla carica di componente. Quest'ultimo deve comunicare preventivamente il motivo dell'assenza al Presidente della commissione. In caso di impossibilità, l'interessato deve far pervenire alla Segreteria del Comune comunicazione scritta entro i tre giorni successivi alla seduta.
3. La comunicazione di decadenza viene trasmessa dal Presidente al Presidente del Consiglio ed al Capogruppo consiliare di appartenenza, previa comunicazione da parte del Presidente della commissione all'interessato. Nel caso di cui al presente comma ed in caso di dimissioni di un componente si provvede alla surroga.

Art. 3- Presidente della commissione: modalità di elezione e revoca

1. Il Presidente viene eletto con votazione palese. Con le stesse modalità viene eletto un Vice presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza e impedimento.
2. L'elezione è effettuata nella prima seduta valida della commissione, previa convocazione del Presidente del Consiglio.

3. Il Presidente neo eletto comunica al Presidente del Consiglio la nomina propria e del proprio vicario entro tre giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti.
4. La commissione può revocare il Presidente in caso di ripetute e gravi inadempienze, con le stesse modalità di cui al 1° comma del presente articolo.

Art. 4 – Segretario della commissione: sue funzioni

1. Le funzioni di segretario della commissione vengono svolte da un dipendente comunale individuato dal Segretario Generale.
2. Spetta al segretario della commissione organizzare il tempestivo recapito degli avvisi di convocazione, curare la predisposizione degli atti da sottoporre alla commissione ed il loro deposito preventivo. Il segretario provvede ad ogni altro adempimento necessario e conseguente al funzionamento della commissione. Redige il verbale sommario delle adunanze che viene dallo stesso sottoscritto, assieme al Presidente, depositato con gli atti dell'adunanza e inviato ai commissari.

Art. 5 – Modalità di convocazione della commissione

1. La commissione viene convocata in prima seduta dal Presidente del Consiglio, al fine di eleggere il Presidente della commissione. In tutti gli altri casi viene convocata:
 - a) Dal Presidente della commissione di propria iniziativa;
 - b) Quando ne facciano richiesta al Presidente:
 - Il Sindaco;
 - Un numero di componenti della commissione che rappresentino almeno 1/3 del Consiglio Comunale;
 - Il Presidente del Consiglio Comunale quando la commissione sia chiamata ad esaminare i punti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.
2. La convocazione viene disposta con avviso scritto, contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della riunione, anche in videoconferenza, nonché l'ordine del giorno, da recapitarsi almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza della commissione, ovvero in caso d'urgenza, un giorno prima, secondo le modalità previste per la convocazione del Consiglio del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.
3. Nel caso di convocazione da parte del Presidente copia della convocazione stessa viene inviata al Presidente del Consiglio.

Art. 6 – Validità delle sedute ed approvazione delle proposte

1. La seduta della commissione è valida se chi partecipa rappresenta la maggioranza assoluta secondo il criterio del voto ponderato.

2. La seduta viene dichiarata deserta dal Presidente se, dopo mezz'ora dall'orario fissato, non si è raggiunto il numero legale.
3. Le proposte sono approvate se ottengono il voto favorevole dei componenti presenti che rappresentino la maggioranza dei componenti il Consiglio Comunale.
4. Gli atti relativi alla convocazione sono posti a disposizione dei membri della commissione, almeno 24 ore prima dell'inizio della seduta

Art. 7 – Lavori della commissione

1. Le proposte per l'aggiornamento dello statuto e per la predisposizione ed aggiornamento dei regolamenti vengono trasmesse al Presidente del Consiglio per l'adozione del relativo provvedimento da parte del Consiglio Comunale, dal Segretario della commissione, entro una settimana dalla seduta della commissione.

Art. 8- Gettone di presenza

1. Ai componenti della commissione spetta un gettone di presenza pari a quello dei Consiglieri comunali e il diritto di usufruire di permessi per la partecipazione alle sedute della commissione di cui fanno parte, secondo le modalità previste dalle leggi vigenti.

Art. 9 – Questioni procedurali e interpretative

1. Per quanto non previsto espressamente dal presente regolamento o sulla interpretazione dello stesso, provvede il Presidente sentito, se necessario, il Segretario Generale.